

periodo 1340-47. — I documenti c'insegnano, che nel diritto matrimoniale (*dos, faderfiun*), vigente sia nel Trentino, sia nel Tirolo tedesco, si ebbe un miscuglio di diritto romano e di diritto germanico (1). — Numismatica (2). — Il primo ricordo del duomo di Trento è del 1199, secondo V. Zanolini (3), che esamina la nota iscrizione del 1212 col nome dei maestri comacini: notizie storiche dei sec. XIII-XV; documento. Alla iscrizione del 1212 non presta fede A. Albertini (4). — H. Schmölzer (5) dà molta importanza all'influsso dell'arte tedesca nel Trentino, e ne descrive l'efficacia nei vari tempi: il duomo è opera romanica, ma in alcune sue parti sente l'azione del pensiero tedesco. — Aneddoti su Trento (6).

*Territorio* (7). L. M. Hartmann (8) esamina l'elenco (Paolo diac., *Hist. Lang.* III, 31) dei castelli trentini di-

(1) H. VON VOLTELINI, *Zur Geschichte des ehemaligen Güterrechtes in Tirol, Festgabe Budinger*. Innsbr., Wagner, 1898. — *Id.*, *Die Südtiroler Notariats-Imbreviaturen des 1374*, I, Innsbr., Wagner, pp. CCXLIII, con 2 tav.

(2) Q. PERINI, *Di due monete trentine*, *Atti Accad. Rovereto*, V, 81 sgg. (le più antiche monete trentine a noi note sono del sec. XIII). — *Id.*, *Numism. trentina*, ivi, IV, fasc. 3-4, 1898.

(3) *Per la storia del duomo di Trento*, *Atti Accad. Rover.*, V, 97 sgg.

(4) *Notizie e considerazioni sul duomo di Trento*, Trento, 1898.

(5) *Kunsttopographisches aus Südtirol*, *Mith. d. kk. Central. Comm. f. Erforsch. u. Erhalt. d. Kunst- und histor. Denkm.*, XXV, 184-93. Discrepa in parte da B. RIEHL, *Die Kunst an der Brennerstrasse*, Lipsia, 1898, pp. 221.

(6) G. ALBERTI, *L'antica corporazione dei portatori di vino a Trento, Tridentum*, II, 49 sgg. (è ricordata nel sec. XIV).

(7) CH. SCHNELLER, *Histor. Geographie u. Ethnographie Tirols 1891-96, Kritische Jahresber. über d. Fortschritte d. roman. Phil.* IV, fasc. 3 (in senso germanofilo).

(8) *Iter Tridentinum, Jahreshfte d. österr. archeol. Instituts*, II, Beiblatt, pp. 1-14.